



SESTO GIORNO

LE OMELIE

SULL'ESAMERONE:

TEOLOGO DELLA

CREAZIONE

Le nove omelie di Basilio sull'"Esamerone" – i sei giorni della creazione descritti in Genesi 1 – furono predicate durante la Quaresima del 378, probabilmente al mattino presto, prima del lavoro.

Rappresentano il testo più influente della teologia della creazione nel periodo patristico greco: un commentario scritturale che integra le conoscenze scientifiche dell'epoca con la profondità teologica di chi vede nella natura non solo l'opera di Dio, ma anche l'epifania di Dio.

Gregorio di Nazianzo le raccolse e le diffuse; ancora oggi costituiscono la base di ogni riflessione teologica cristiana sul rapporto tra fede e scienza, tra Bibbia e natura.

Per Basilio, studiare la natura era una forma di preghiera: "Quando vedi il sole, ricorda il Creatore del sole. Quando vedi la luna, ricorda l'Artefice dell'universo". Tutta la creazione è un libro in cui Dio ha scritto Se stesso, e chiunque lo legga con attenzione trova l'Autore in ogni pagina.

San Basilio Magno, teologo della creazione che vedesti il Creatore in ogni opera creata, intercedi affinché impariamo a contemplare Dio nelle realtà del mondo naturale. Che l'alba, l'immensità del mare, la complessità di un essere vivente siano per noi non solo realtà scientifiche, ma segni del Creatore che tu vedesti così chiaramente.

E che la cura del creato sia per noi un'autentica espressione di fede.

Per Cristo nostro Signore.

Amen